




Scheda di sicurezza N-HYPRODES 3

Scheda di sicurezza del 18/1/2017, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: N-HYPRODES 3
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi raccomandati:
Detergente (ad uso industriale e professionale)
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
N NOME DEL DISTRIBUTORE:
Novisse SA
Casella postale 115 – 6532 Castione
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch
www.novisse.ch
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Indicazioni di Pericolo:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

- 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Scheda di sicurezza

N-HYPRODES 3

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze


N.A.

3.2. Miscela


Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

1% - 3% perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata

REACH No.: 01-2119485845-22, Numero Index: 008-003-00-9, CAS: 7722-84-1, EC: 231-765-0

 2.13/1 Ox. Liq. 1 H271

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314


 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

1% - 2% acido acetico

Numero Index: 607-002-00-6, CAS: 64-19-7, EC: 200-580-7

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226


 3.2/1A Skin Corr. 1A H314


0,1% - 0,6% acido peracetico

Numero Index: 607-094-00-8, CAS: 79-21-0, EC: 201-186-8

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

 2.15/D Org. Perox. D H242

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

Scheda di sicurezza

N-HYPRODES 3

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti dose-dipendenti. Cute: irritazione, delipidizzazione Sistema Nervoso: in caso di ingestione depressione Occhi: irritazione, danno corneale Prime vie aeree: irritazione Polmoni: irritazione

Effetti cronici. Cute: irritazione, delipidizzazione Sistema Nervoso: cefalea, astenia, depressione Prime vie aeree: irritazione Polmoni: irritazione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indossare: - maschera antigas con autorespiratore - equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Scheda di sicurezza

N-HYPRODES 3

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Evitare l'esposizione diretta al sole

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

MAK - TWA(8h): 0.71 mg/m³, 0.5 ppm - Note: La DFG considera il perossido di idrogeno sostanza cancerogena di categoria 4

ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT, and skin irr

acido acetico - CAS: 64-19-7

UE - TWA(8h): 25 mg/m³, 10 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

Valori limite di esposizione DNEL

perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

Lavoratore professionale: 3 mg/m³ - Consumatore: 1.93 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.4 mg/m³ - Consumatore: 0.21 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

acido acetico - CAS: 64-19-7

Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 21 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.047 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.047 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.0023 mg/kg

Scheda di sicurezza

N-HYPRODES 3

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.0138 mg/l
acido acetico - CAS: 64-19-7
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.136 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.47 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 3.058 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.3058 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 11.36 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale:
camice, grembiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034)

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale).
Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm.
Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2 B2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.
Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido incolore	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 2.6	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. -5°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--

Scheda di sicurezza

N-HYPRODES 3

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	Ca. 1,000 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organofosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili.

Inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sali di metalli, alcali, riducente possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione autoaccelerata, esotermica, con sviluppo di ossigeno.

10.4. Condizioni da evitare

Radiazione solare, azione del calore.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vapori di ossigeno, acido acetico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Scheda di sicurezza

N-HYPRODES 3

perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 170 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1026 mg/kg - Note: Maschio

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 693.7 ml/kg - Note: Femmina

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

acido acetico - CAS: 64-19-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 16000 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3530 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 4960 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Ratto Corrosivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Corrosivo

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione Positivo - Note: può causare alterazioni istopatologiche reversibili nel tratto respiratorio

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 16.4 mg/l - Durata h: 96 - Note: Effetti a breve termine(Pimephales promelas) - (EU, 2003)

Endpoint: CL50 - Specie: Dafnie 2.4 mg/l - Durata h: 48 - Note: Effetti a breve termine(Daphnia pulex) - (EU, 2003)

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 2.5 mg/l - Durata h: 72 - Note: Effetti a breve termine (Chlorella vulgaris) - (EU, 2003)

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 1.38 mg/l - Durata h: 72 - Note: Effetti a breve termine (Skeletonema costatum, diatomea marina) - (TG OECD 201) (EU, 2003)

Endpoint: CE10 11 mg/l - Durata h: 16-18 - Note: (Pseudomonas putida)Effetti a breve termine

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.63 mg/l - Durata h: 504 - Note: Effetti a lungo termine (effetto sulla riproduzione) (Schmidt et al., 2006);

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.1 mg/l - Durata h: 72 - Note: Effetti a lungo termine (Chlorella vulgaris) - (EU, 2003)

Scheda di sicurezza

N-HYPRODES 3

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.63 mg/l - Durata h: 72 - Note: Effetti a lungo termine (TG OECD 201) (EU, 2003) - (Skeletonema costatum, diatomea marina)

acido acetico - CAS: 64-19-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 300.82 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 300.82 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 300.82 mg/l - Durata h: 72

- 12.2. Persistenza e degradabilità
Non disponibile.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non disponibile.
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non disponibile.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Scheda di sicurezza

N-HYPRODES 3

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Contiene: < 5% sbiancanti a base di ossigeno

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 1	2.13/1	Liquido comburente, Categoria 1
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Scheda di sicurezza

N-HYPRODES 3

	Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.